



BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE MPMI PER FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO E CONTRASTARE LE DIFFICOLTÀ CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19

BANDO LIQUIDITÀ INTERESSI 2020

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. La Camera di Commercio di Perugia, per contrastare le difficoltà finanziarie delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) della provincia dovute agli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19, concede contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento degli interessi sui prestiti concessi da una Banca selezionata dalla stessa Impresa, con le modalità disciplinate dal presente Bando.
2. L'intervento è indirizzato alle imprese che abbiano subito pregiudizi al proprio assetto organizzativo ed economico-finanziario in seguito alle restrizioni alla circolazione e all'esercizio delle attività produttive necessarie per il contenimento dell'epidemia da COVID -19.
3. Il presente bando si inserisce nell'ambito delle iniziative a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto Cura Italia, che ha previsto la possibilità per le Camere di Commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle MPMI e facilitarne l'accesso al credito.
4. Il bando sarà pubblicato in preinformativa dal 15 al 21 maggio 2020.

ARTICOLO 2 - FONDO STANZIATO

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa, di cui al presente bando, è pari a complessivi € 1.000.000,00.
2. La Camera di Commercio di Perugia, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di rifinanziare il Bando per fronteggiare ulteriormente l'emergenza COVID-19.
3. In considerazione della normativa prevista dal D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2012 n. 27 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014 n. 57, il 3% della dotazione complessiva del presente bando è destinata alle imprese in possesso del rating di legalità, così come previsto dal Regolamento approvato con Decreto MEF-MISE n° 57 del 20 febbraio 2014 e ss.mm.ii.
4. Il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.
5. Qualora tale riserva risulti totalmente o parzialmente inutilizzata, le relative risorse confluiranno automaticamente nel fondo generale.

ARTICOLO 3 - IMPRESE BENEFICIARIE

1. Sono ammesse al contributo camerale di cui al presente bando le imprese che siano MPMI ai sensi dell'Allegato n° 1 del Regolamento UE n° 651/20141 e che abbiano le seguenti caratteristiche:
 - a. abbiano la sede legale o l'unità locale iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Perugia;



- b. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- c. non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- d. non abbiano pendenze in corso con la Camera di Commercio di Perugia. Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito - diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Perugia e/o della sua Azienda Speciale, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura;
- e. non siano fornitori servizi a favore della Camera di Commercio di Perugia, nell'esercizio 2020;
- f. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- g. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- h. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- i. non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
- j. abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione

2. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti non in regola con il pagamento del diritto annuale o risulti avere pendenze in corso con l'Ente camerale (lett. b e d), dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg. lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'UOS Incentivi alle imprese a mezzo posta elettronica all'indirizzo PEC indicato nella domanda telematica di contributo.

3. L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

4. I requisiti previsti ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno essere mantenuti fino alla liquidazione del contributo. L'eventuale perdita dei requisiti prima della liquidazione del contributo determinerà l'esclusione dai benefici.

ARTICOLO 4 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo concesso dall'ente camerale, a fondo perduto, è pari al 100% della quota interessi relativa a finanziamenti concessi da Istituti di credito e da Confidi iscritti all'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB, della durata massima di 6 anni con un importo massimo di € 25.000,00. Qualora l'importo del finanziamento sia superiore alla soglia di € 25.000,00, la domanda sarà considerata ammissibile ma il contributo sarà calcolato sulla soglia massima di € 25.000,00.

2. Il contributo massimo concedibile ammonta comunque a € 1.500,00.

3. Sono ammissibili solo piani di ammortamento a rate mensili, trimestrali e semestrali.

4. Nel calcolo del contributo si terrà conto dell'importo indicato nel contratto di finanziamento stipulato con la banca e del relativo piano di ammortamento approvato. In caso di interesse variabile, il contributo verrà calcolato dal piano di ammortamento della banca redatto in base al primo rateo applicabile.

5. Il contributo camerale potrà essere richiesto anche per più finanziamenti purché la somma dei contributi spettanti per ciascuno non superi il massimale fissato dal presente articolo.

6. Il contributo verrà erogato in unica soluzione in base al tasso di attualizzazione determinato dalla Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02 (G.U.U.E. n. C14 del 19 gennaio 2008).

ARTICOLO 5 - CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

1. Sono ammissibili i finanziamenti aventi le seguenti caratteristiche:

- a. finanziamento fino a 6 anni,
- b. decorrenza successiva al 23 febbraio 2020
- c. aventi piani di ammortamenti a rate mensili, trimestrali o semestrali
- d. Abbiano una delle seguenti causali:
 - consolidamento a medio termine delle passività a breve;
 - al reintegro del capitale circolante;
 - sostituzione di finanziamenti a breve e medio termine in regolare ammortamento e in essere presso il sistema bancario e finanziario
 - esigenze di liquidità conseguenti all'emergenza da COVID-19 (ad es., investimenti per sicurezza impianti produttivi, pagamento canoni per locazioni, leasing, scorte, piano marketing per rilancio, ecc.)
- e. importo massimo € 25.000,00 - Qualora l'importo del finanziamento sia superiore alla soglia di 25.000,00, il contributo sarà calcolato sulla soglia massima di € 25.000,00.

2. Sarà cura dell'impresa richiedente, verificare che l'importo della quota interessi che rappresenta la spesa ammessa e finanziabile dal presente bando, sia chiaramente indicato nella documentazione bancaria allegata alla domanda di partecipazione.

3. In caso di estinzione anticipata del mutuo/prestito, l'impresa sarà tenuta alla restituzione della quota di interessi corrisposti dalla Camera di Commercio di Perugia per il periodo successivo all'estinzione.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato al presente Bando e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa con firma digitale, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Perugia **esclusivamente con invio telematico** secondo le indicazioni del presente articolo e attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov.

2. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata dalle **ore 09:00 del 22 maggio 2020 alle ore 18:00 del 30 giugno 2020** secondo le istruzioni allegate al presente Bando. Non saranno considerate ammissibili domande inviate al di fuori di tali termini o inviate con altre modalità di trasmissione/presentazione.



3. La Camera di Commercio di Perugia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.
4. La domanda dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo che potrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - pagamento mediante F23 da allegare al modello telematico;
 - inserimento nell'apposito campo del numero seriale della marca da bollo da € 16,00.
 - apposizione marca da bollo su modello domanda, annullamento e successiva scansione. In tal caso, l'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici.
5. È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
6. L'invio della domanda potrà essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.pg.camcom.gov.it. In tal caso, non sarà ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.
7. Nella domanda sarà specificata la finalizzazione del prestito bancario e l'entità delle perdite subite dall'impresa richiedente in seguito alla diffusione dell'epidemia da COVID – 19.
8. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a. Contratto di finanziamento stipulato con Banca avente le caratteristiche richieste di cui all'articolo 5 del presente bando;
 - b. Piano di ammortamento mensile, trimestrale o semestrale approvato dalla banca
 - c. Documento bancario dal quale si evince la liquidazione del capitale prestato completo di tracciabilità del flusso
9. Qualora la documentazione di cui al precedente comma, o parte di essa, non sia ancora disponibile per l'impresa, sarà sua cura provvedere alla trasmissione via PEC della documentazione mancante all'indirizzo cciaa.perugia@pg.camcom.legalmail.it specificando il protocollo telematico di invio della domanda di partecipazione..
10. In nessun caso saranno ammesse richieste di contributo prive del modello di domanda.

ARTICOLO 7 – ORDINE DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I contributi, oggetto del presente Bando, saranno assegnati in base all'entità della perdita di fatturato (calcolata come valore percentuale) derivata alle imprese richiedenti dall'insorgenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dai conseguenti provvedimenti restrittivi adottati per il contenimento del contagio.
2. A tale scopo, le imprese richiedenti dichiareranno, in autocertificazione in base alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, l'importo del fatturato maturato al 30.04.2019 e di quello maturato al 30.04.2020 in modo da consentire il calcolo della percentuale di perdita.

3. Per fatturato si intende la somma, al netto dell'IVA, degli importi delle fatture emesse nel periodo di riferimento, cioè il totale degli imponibili delle cessioni e/o prestazioni, detratti gli importi di abbuoni e di sconti esposti in fattura.

4. La percentuale di perdita sarà calcolata, con arrotondamento all'unità, in base alla seguente espressione

$$\frac{(fatt.periodo01.01.201930.04.2019) - (fatt.periodo01.01.202030.04.2020)}{(fatt.periodo01.01.201930.04.2019)}$$

5. Per le imprese costituite dopo il 01.04.2019 la percentuale di perdita sarà considerata pari a 0.

6. Per le imprese costituite fra il 01.01.2019 e il 31.03.2019, la percentuale di perdita sarà calcolata in base alle risultanze del periodo che intercorre fra la data di costituzione e il 30.04.2019 e il corrispondente periodo dell'annualità 2020.

7. Le imprese richiedenti verranno inserite in graduatoria in base al valore percentuale della perdita calcolata in base ai commi che precedono, seguendo un ordine decrescente (dalla maggiore percentuale di perdita alla minore). In caso di parità del valore percentuale della perdita l'ordine di assegnazione del contributo sarà determinato dalla priorità di invio della domanda, considerando la data e l'ora di invio della pratica telematica come risultante dalla tracciatura effettuata dal sistema Telemaco.

8. I singoli contributi saranno ammessi fino a concorrenza delle somme stanziare e le domande escluse per insufficienza dei fondi saranno dichiarate ammissibili ma non liquidabili per carenza dei fondi.

9. Fatta salva la possibilità di effettuare i controlli disposti in base all'articolo 12 del presente Regolamento, a un campione costituito dal 5 % delle domande ammesse al contributo verrà richiesta l'esibizione di una copia delle scritture contabili dalle quali risulta la perdita di fatturato registrata negli esercizi 2019-2020 a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID - 19.

ARTICOLO 8 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE

1. Le domande di contributo saranno istruite dall'UOS Incentivi alle imprese che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e della correttezza formale della domanda.

2. Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento può richiedere alle imprese integrazioni relativamente alla modulistica ed ai documenti presentati, concedendo un termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla ricezione della richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

3. Al termine dell'istruttoria il Segretario Generale della Camera di Commercio di Perugia procederà alla concessione e liquidazione dei benefici con appositi provvedimenti dirigenziali.

ARTICOLO 9 - TEMPISTICA DEL PROCEDIMENTO

1. L'avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio di Perugia. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.

2. Il procedimento di concessione del contributo si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione domande.
3. Con il medesimo provvedimento di concessione, si procederà alla liquidazione del contributo laddove la documentazione da allegare alla domanda sia completa e siano state acquisite tutte le attestazioni documentali richieste dal presente provvedimento (DURC, Antimafia).
4. Nei casi in cui non sia disposta la liquidazione contestualmente alla concessione del contributo, la liquidazione sarà effettuata entro 30 gg. dalla ricezione della documentazione integrativa.
5. Con i medesimi provvedimenti viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo.
6. Qualora la Camera di Commercio di Perugia avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.
7. La Camera di Commercio di Perugia si riserva la possibilità di determinare l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente. La chiusura anticipata del bando sarà resa nota sul sito istituzionale dell'Ente www.pg.camcom.gov.it.
8. I provvedimenti di concessione e liquidazione con l'indicazione del contributo camerale assegnato da parte del Segretario Generale dell'Ente sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio di Perugia; saranno, inoltre, adempiuti gli obblighi di pubblicità delle concessioni/liquidazioni nel Registro Nazionale Aiuti e nella sezione Amministrazione Trasparente dello stesso sito internet.

ARTICOLO 10 - SCORRIMENTO GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari, di revoca o di riduzione di importo in sede istruttoria, la Camera di Commercio di Perugia, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, procederà al finanziamento delle istanze non finanziate secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo.

ARTICOLO 11 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL PRESENTE BANDO

1. La Camera di Commercio di Perugia si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Bando pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, facendo salve esclusivamente le prerogative acquisite dalle imprese che abbiano già perfezionato l'iter di presentazione della domanda.

2. La presentazione delle domande a valere sul presente Bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

ARTICOLO 12 - CONTROLLI E REVOCA DAL CONTRIBUTO

1. La Camera di Commercio di Perugia potrà effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.



2. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

3. Il contributo è soggetto a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii.);
- c) perdita dei requisiti fissati dall'articolo 3 del presente Bando;

4. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario Generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

5. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera di Commercio Perugia, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato dalla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso, in applicazione delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 123/1998.

ARTICOLO 13 - REGIME DI AIUTI

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. Le normative richiamate comportano che un'impresa unica non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti dell'impresa; come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo. Per le imprese del settore autotrasporto di merci su strada il massimale è invece fissato in € 100.000,00. Per le imprese del settore agricolo tale limite è fissato a € 15.000,00.

3. Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

4. Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'impresa rilascerà in qualità di «impresa unica», in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime "de minimis" dall'impresa ed alleggerà la stessa dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle altre imprese che hanno con essa una delle relazioni sopra indicate nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, impegnandosi a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui viene a conoscenza del contributo assegnato ai sensi del presente regolamento.



5. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

6. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

7. Sono inoltre cumulabili con aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni.

8. Le agevolazioni di cui al presente bando sono fruibili unitamente a tutte le misure di carattere generale, anche di carattere fiscale, che non sono da considerare aiuti di Stato e non concorrono pertanto a formare cumulo.

ARTICOLO 14 – NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale, approvato con delibera consiliare n. 9 del 16.05.2017, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici nonché a tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

ARTICOLO 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – DLGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 E SS.MM.II. E REGOLAMENTO UE 2016/679(GDPR).

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), la Camera di Commercio di Perugia informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo correlato alla gestione del presente bando, ivi inclusa la pubblicità sulla rete internet della Camera di Commercio ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, e che, ai fini dell'erogazione dei contributi, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Inoltre i dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti.

2. All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13, 14 e 15-20 del GDPR, tra cui, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, la limitazione del trattamento e la loro portabilità, oltre al diritto di opporsi al trattamento. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it).

3. L'elenco dei responsabili del trattamento è il seguente:

Titolare del trattamento e relativi dati di contatto

Il Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Perugia, che ha sede legale in via Cacciatori delle Alpi 42, 06121 Perugia.

Di seguito i dati di contatto del Titolare del trattamento. Telefono: **07557481**, PEC: cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it.

Responsabile della protezione dei dati personali e relativi dati di contatto



Di seguito i dati di contatto del DPO: Camera di Commercio di Perugia, Via Cacciatori delle Alpi 42, 06121 Perugia, Telefono: 07557481, eMail: privacy@pg.camcom.it.

Responsabile della sicurezza dei dati e dei relativi trattamenti sono la S.c.p.a. INFOCAMERE, per i trattamenti informatici di competenza, ed il Segretario Generale della Camera di Commercio dr. Mario Pera.

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è finalizzato alla:

- gestione della richiesta di contributo;
- ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*;
- adempimento obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, alle dipendenze della Camera di Commercio di Perugia o da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento. L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare. Il servizio di web hosting è localizzato in Italia.

4. I dati personali conferiti non saranno soggetti a comunicazione a terzi, diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

5. Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo in c/interessi concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI CCIAA/IMPRESE

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al funzionario responsabile dell'UOS Incentivi alle Imprese – Area Promozione Economica.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a: UOS Incentivi alle imprese 075/5748267-237 E-mail: promozione@pg.camcom.it.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo al presente bando, è Claudia Committeri.

Il procedimento di presentazione delle domande alla Camera di Commercio di Perugia è gestibile dall'impresa interamente da remoto, attraverso l'apposito applicativo Telemaco.

Per maggiori informazioni e approfondimenti (tutorial, materiale didattico, ecc.) è possibile registrarsi gratuitamente sul sito di E-learning – Formazione Continua di Infocamere all'indirizzo <https://elearning.infocamere.it/> - sezione Pratica telematica Contributi alle Imprese.

Per le informazioni relative all'invio della domanda di partecipazione tramite il servizio WEB Telemaco, è attivo un servizio di supporto di Infocamere per il quale è possibile contattare il numero 049 2015215.